



**Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014 -
Accordo di programma del 3.11.2010 e relativi atti integrativi**

Oggetto:

D.L. 91/2014 – Acc. Progr. del 3.11.2010 – “Miglioramento arginale in sinistra del Fiume Serchio in loc. S. Andrea in Pesciola - Comune di S. Giuliano Terme” (codice PI068A/10-2 – lotto b) – Approvazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori. CUP E11E13000310002 – CIG 7548354AC4

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: Settore Assetto Idrogeologico

Pubblicità/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 17

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>A</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Verbale conferenza di Servizi</i>
<i>B</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Verbale conferenza di Servizi</i>
<i>C</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Relazione Generale</i>
<i>D</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Capitolato speciale d'appalto</i>
<i>E</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Schema di Contratto</i>
<i>1</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Bando di Gara</i>
<i>2</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Disciplinare</i>
<i>3</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Scheda Consorziata</i>
<i>4</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Scheda Avvalimento art. 89</i>
<i>5</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Scheda Avvalimento art. 110</i>
<i>6</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Scheda subappaltatore</i>

7	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Scheda Cooptazione</i>
8	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Lista delle Categorie</i>
9	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Estratto Bando di Gara</i>
10	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Tabelle Congruità</i>
11	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>DGUE</i>
12	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Dichiarazione art. 80</i>

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, come modificato ed integrato dal 1°Atto integrativo sottoscritto il 3 agosto 2011, dal 2° Atto integrativo sottoscritto in data 9 novembre 2012 e dal 3° Atto integrativo sottoscritto in data 19 dicembre 2017, qui di seguito indicato come "*Accordo di Programma*";

PRESO ATTO che l'Accordo di Programma all'art. 5 prevede che per la sua attuazione i sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari Delegati, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'art. 20 del Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e successive modificazioni, ed in particolare i commi 4 e 5, che consentono al Commissario Straordinario Delegato di avvalersi, sin dal momento della nomina, con riferimento ad ogni fase dell'investimento e ad ogni atto necessario per la sua esecuzione, dei poteri, anche sostitutivi, degli organi ordinari o straordinari, di provvedere in deroga ad ogni disposizione vigente, nel rispetto comunque della normativa comunitaria sull'affidamento di contratti relativi a lavori, servizi e forniture, nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico, e di avvalersi, per lo svolgimento dei propri compiti, degli uffici delle amministrazioni interessate e del soggetto competente in via ordinaria per la realizzazione dell'intervento;

VISTO l'art. 10 del D.L. 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali.

VISTO l'art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 che prevede che "Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate.";

VISTO il Decreto Dirigenziale del 28 aprile 2011, n. 0056895, dell'Ufficio XIII - Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni, Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, con il quale è autorizzata l'accensione presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Roma della contabilità speciale vincolata n. 5588 a favore del Commissario, denominata "C S RISCHIO IDROGEOLOGICO TOSCANA", nella titolarità della quale è subentrato il sottoscritto Presidente della Regione Toscana;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19/02/2016 recante "*D.L.*

91/2014 conv. In L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi”;

VISTA la propria Ordinanza n. 9 del 15/03/2016 avente ad oggetto “Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi”;

CONSIDERATO che con la predetta Ordinanza n. 9 del 15/03/2016 il sottoscritto Commissario ha revocato dalla medesima data di adozione della Ordinanza l'avvalimento della Provincia di Pisa, disposto dal Commissario straordinario delegato ex DPCM 10/12/2010 con Ordinanza n. 23/2013, per l'intervento “Adeguamento e consolidamento opere idrauliche del F. Serchio in provincia di Pisa nei tratti prioritari individuati anche a seguito di indagini geofisiche e geotecniche” (cod. intervento PI068A/10 lotti a, b, c, e);

CONSIDERATO che con l'Ordinanza sopra richiamata era stato individuato il Settore Genio Civile Toscana Nord come settore specifico di riferimento per l'attuazione dei lotti a), b), c), e) dell'intervento di cui al punto precedente, dando atto che lo stesso opererà secondo le disposizioni di cui all'allegato B della citata Ordinanza commissariale n. 4/2016;

PRESO ATTO che con i Decreti del Presidente della Giunta Regione Toscana n. 1167 del 21/03/2016, n. 5986 del 23/04/2018 e n. 6069 del 24/04/2018 è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Claudio Rossi ed è stato individuato il gruppo di progettazione;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 60 del 16.12.2016 recante “D.L. 91/2014 -D.L. 133 disposizioni per l'attuazione degli interventi”, che ha provveduto all'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n.4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATO in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

CONSIDERATO CHE le disposizioni di cui all'allegato B della suddetta Ordinanza si applicano anche agli interventi dell'A.d.P. del 3 novembre 2010 e relativi atti integrativi eseguiti direttamente dal Sottoscritto avvalendosi delle strutture della Regione Toscana come già stabilito con l'Ordinanza Commissariale n. 9/2016;

DATO ATTO CHE nell'Ordinanza richiamata sopra i tre lotti dell'intervento PI068A/10 sono stati così ridefiniti:

- PI068A/10-2 - lotto b: “Miglioramento arginale in sinistra del Fiume Serchio in loc. S. Andrea in Pesciola - Comune di S. Giuliano Terme” per € 1.940.000,00;
- PI068A/10-3 - lotto c: "Rafforzamento arginale del Fiume Serchio tra Nodica e Migliarino" per € 3.000.000,00;
- PI068A/10-5 - lotto e: "Opere di difesa spondale e rafforzamento arginale in dx e sx idraulica del Fiume Serchio in località Avane e Cortaccia nel Comune di Vecchiano e loc. Rigoli nel Comune di San Giuliano Terme" per € 3.000.000,00;

CONSIDERATO che il sottoscritto Commissario è competente all'approvazione del progetto

esecutivo dell'opera di cui trattasi;

TENUTO CONTO che per la realizzazione dell'intervento è necessario espropriare terreni di proprietà privata siti nel Comune di San Giuliano Terme come da elenco allegato alla Tavola E5 (Piano parcellare di esproprio) facente parte integrante degli elaborati di progetto;

TENUTO CONTO che l'approvazione e l'autorizzazione del progetto dell'opera da parte del sottoscritto Commissario, ai sensi dell'art. 10 comma 6 del D.L. 91/2014 e dell'art. 5 comma 6 dell'Allegato B dell'Ordinanza n. 60/2016, comporta efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale e/o apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

PRESO ATTO che con note trasmesse nel periodo fine luglio-inizio agosto 2017 agli atti dell'Ufficio è stato comunicato ai soggetti per i quali è previsto l'esproprio di aree private l'avvio del procedimento ai sensi della L. n. 241/90 e degli artt. 10,11 e 16 del D.L. n. 327/2001;

DATO ATTO che sono state inviate agli interessati le comunicazioni di avvio del procedimento di variante urbanistica per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che per garantire la partecipazione dei cittadini in relazione alla variante urbanistica il Settore Ufficio del Genio Civile Toscana Nord ha espletato la procedura così come è contemplata dall'art. 5 comma 2 dell'allegato B dell'Ordinanza commissariale n. 60/2016;

CONSIDERATO che:

- il progetto esecutivo è stato sottoposto alla Conferenza dei Servizi, ai sensi degli artt. 14 e 14 ter della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., indetta con nota prot. n. AOOGR/602350/P.080.010.020 del 14 dicembre 2017 per il giorno 22/12/2017 alle ore 10:00 al fine di ottenere i pareri dei vari Enti competenti sul progetto denominato *“Miglioramento arginale in sinistra del Fiume Serchio in loc. S. Andrea in Pesciola - Comune di S. Giuliano Terme”*;
- la suddetta convocazione è stata disposta nei confronti dei seguenti soggetti interessati dalla realizzazione dell'opera:
 - Comune di san Giuliano Terme;
 - Autorità di Distretto Appennino Settentrionale;
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici e Etnoantropologici per la Provincia di Pisa;
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici;
 - E.N.E.L.;
 - Toscana Energia S.p.A.;
 - Telecom Italia;
 - Acque S.p.A.;

VISTO il verbale della Conferenza dei Servizi del 22/12/2017 (Allegato A) che risulta essere parte integrante e sostanziale del presente atto ed il cui originale è depositato presso il Settore Genio Civile Toscana Nord sede di Lucca;

VISTI i seguenti pareri, acquisiti a seguito della Conferenza dei Servizi del 22/12/2017 ed in particolare:

- parere favorevole dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale pervenuto con nota prot. n. 14564 del 11/01/2018;

- parere favorevole della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno, pervenuto con nota prot. n. 74419 del 12/02/2018 con prescrizione in caso di rinvenimenti e scoperte archeologiche fortuite;
- nota da parte di Toscana Energia, acquisita con prot. n. 612742 del 20/12/2017, mediante la quale la Società segnala la presenza di una interferenza tra il lavori ed il tracciato della rete Toscana Energia S.p.A.;
- nota da parte di Acque S.p.A., acquisita con nota prot. n. 24431 del 17/01/2018, mediante la quale la Società a seguito di verifiche effettuate successivamente alla Conferenza dei Servizi del 22/12/2017 ha riscontrato, nel tratto oggetto di spostamento della sede stradale, la presenza di una condotta di distribuzione dell'acquedotto di piccolo diametro a servizio di un'abitazione necessitando di tal guisa una modifica di tale condotta preliminarmente all'esecuzione dei lavori;

TENUTO CONTO dei pareri acquisiti e delle note sopra menzionate in data 22/12/2017 il Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Toscana Nord, Dott. Enrico Bartoletti, ha deciso di mantenere aperti i lavori della Conferenza dei Servizi convocando una seconda riunione;

CONSIDERATO che:

- la Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi degli artt. 14 e 14 ter della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., è stata indetta con nota prot. n. AOOGR/131135/P.080.010 del 07/03/2018 per il giorno 15 marzo 2018 alle ore 12:00 al fine di ottenere l'approvazione da parte degli Enti autorizzatori del progetto esecutivo dei lavori in oggetto;
- la suddetta convocazione è stata disposta nei confronti di tutti i soggetti interessati dalla realizzazione dell'opera ed in particolare:
 - Comune di san Giuliano Terme;
 - Autorità di Distretto Appennino Settentrionale;
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici e Etnoantropologici per la Provincia di Pisa;
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici;
 - E.N.E.L.;
 - Toscana Energia S.p.A.;
 - Telecom Italia;
 - Acque S.p.A.;

VISTO il verbale della Conferenza dei Servizi del 15/03/2018 (Allegato B) che risulta essere parte integrante e sostanziale del presente atto ed il cui originale è depositato presso il Settore Genio Civile Toscana Nord, sede di Lucca;

DATO ATTO che non sono state presentate osservazioni alla procedura di variante urbanistica e né all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed alla procedura espropriativa da parte dei privati interessati;

CONSIDERATO che la Conferenza dei Servizi ha espresso parere favorevole al progetto dei lavori di cui trattasi, nel rispetto delle prescrizioni impartite dagli Enti coinvolti e dato atto che, non essendo stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'art. 14 quinquies della L. 241/90 in sede di conferenza dei servizi, la presente determinazione favorevole della stessa è immediatamente efficace;

DATO ATTO CHE con l'Ordinanza Commissariale n. 24 del 27/03/2018 "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. In L. 164/2014 - Accordo di Programma del 3.11.2010 – Terzo Atto Integrativo – Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli*

stessi” è stato individuato, in sostituzione del Settore Genio Civile Toscana Nord, il Settore Assetto Idrogeologico quale settore specifico di riferimento per l’attuazione dell’intervento PI068A/10-lotti b), c), e);

RILEVATO che il progetto esecutivo per le opere di difesa spondale e rafforzamento arginale in sinistra del fiume Serchio in località S. Andrea in Pesciola nel Comune di San Giuliano Terme (Int. 68b), come riportato nelle conclusioni della Conferenza dei Servizi, è stato approvato da parte degli Enti autorizzatori sopra indicati;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO IL D.M. n. 49 del 07.03.2018, regolamento recante “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione”;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”, limitatamente al capo III (“Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro”) e all’art. 35 bis introdotto dall’art. 1 della Legge Regionale del 2 ottobre 2017 n. 54;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 367 del 09/04/2018 recante “Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. 762 del 1 agosto 2016”;

VISTO quanto disposto dall’art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, in cui si dettano disposizioni per la ripartizione del fondo destinato ai dipendenti pubblici per le funzioni tecniche svolte esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la valutazione preventiva dei progetti di predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori, ovvero direzione dell’esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario, per consentire l’esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare la Linea Guida n. 3 recante “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”;

VISTO il progetto esecutivo denominato “*Miglioramento arginale in sinistra del fiume Serchio in loc. Sant’Andrea in Pesciola, Comune di San Giuliano Terme*” – (Intervento codice PI068A/10-2 – lotto b) composto dei seguenti elaborati:

Elaborati descrittivi

- E00 – Elenco Elaborati;

- E01 - Relazione generale;
- E02 - Relazione geologica-geotecnica;
- E03 - Relazione idraulica;
- E04.1 Relazione di calcolo strutture – Muro di contenimento;
- E04.2 - Relazione di calcolo strutture – Palancolati;
- E05 - Piano parcellare di esproprio;
- E06 - Analisi dei prezzi;
- E07 - Elenco prezzi unitari;
- E08 - Computo metrico estimativo e Quadro economico;
- E09 - Incidenza manodopera;
- E10 – Cronoprogramma;
- E11 – Piano di manutenzione;
- E12 – Capitolato speciale di appalto;
- E13 - Schema di contratto;
- E14 – Piano di sicurezza e coordinamento;
- E14.1 - Analisi prezzi PSC;
- E14.2 - Computo metrico costi sicurezza PSC;
- E15 – Incidenza sicurezza;
- E16 – Fascicolo dell’opera;

Disegni

- Tav. 1 – Corografia;
- Tav. 2A, B, C, D – Rilievo;
- Tav. 3A, B – Stato attuale;
- Tav. 4A, B – Planimetrie di progetto;
- Tav. 4C – Planimetrie di progetto – Palancole;
- Tav. 4D – Planimetrie di progetto – Muro via Carraia;
- Tav. 4E – Planimetrie di progetto – via del Ramo;

- Tav. 4F – Planimetrie di progetto - Palancole;
- Tav. 5 – Profili longitudinali;
- Tav. 6A – Quaderno Sezioni;
- Tav. 6B, C, D, E, F – Sezioni argine;
- Tav. 6G – Sezioni di verifica;
- Tav. 6H, I – Sezioni via Ramo;
- Tav. 7A, B – Tracciamento sezioni;
- Tav. 8A, B – Sezioni muro;
- Tav. 8C – Carpenteria muro;
- Tav. 8D – Tracciamento muro;
- Tav. 8E – Carpenteria palancole;
- Tav. 9A – Particolari;
- Tav. 9B – Sezioni Tipo;
- Tav. 10 – Intervento di emergenza;
- Tav. 11A – Modalità di realizzazione dell'argine;
- Tav. 11B – Modalità di realizzazione dei palancolati;
- Tav. 12A, B – Piano Parcellare di esproprio;
- Tav. 13 – Planimetria sottoservizi;
- Tav. 14A – PSC Planimetria;
- Tav. 14B – Planimetria area cantiere.

DATO ATTO che gli elaborati progettuali sono conservati agli atti del Settore Genio Civile Toscana Nord, sede di Lucca;

VISTO il Piano di Sicurezza e di Coordinamento relativo all'intervento in parola con acclusi i relativi allegati come da vigente normativa in materia di sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, redatto dal Perito Edile Antonio Conti, in qualità di Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione, i cui elaborati, sopra elencati, sono conservati agli atti del Settore Genio Civile

Toscana Nord, sede di Lucca;

VISTA la relazione generale di cui al progetto in parola, allegata al presente provvedimento a formarne parte essenziale e integrante (Allegato C);

VISTI il Capitolato Speciale di Appalto (Allegato D) e lo schema di contratto (Allegato E) relativi al progetto in parola, allegati al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che per l'elaborazione del Capitolato e la definizione dell'importo posto a base di gara è stato usato parzialmente il Prezzario regionale di cui all'art. 12 della L.R. n. 38/2007 perché è risultato necessario procedere all'analisi di alcune voci relative a lavorazioni non comprese nel prezzario medesimo;

VISTO il progetto esecutivo relativo all'intervento in parola, il cui quadro economico può essere così riassunto:

A LAVORI			
A1	Importo dei lavori a misura	€	1.343.593,42
	di cui manodopera	€	306.696,51
	Costi per la sicurezza non soggetti a		
A2	ribasso	€	43.650,34
	TOTALE - A		€1.387.243,76
B SOMME A DISPOSIZIONE			
B1	Imprevisti	€	50.351,55
B2	Indennità di esproprio e occupazione	€	56.871,75
B3	Spese tecniche	€	92.694,88
	B31 Incentivo ex art. 113 D. L.gs. 50/2016	€	27.744,88
	B32 Rilievi topografici di dettaglio	€	2.600,00
	B33 Spese tecniche in fase di realizzazione	€	58.500,00
	B34 Spese per verifica	€	3.850,00
B4	Altre spese	€	21.413,62
	B41 Contributo ANAC	€	600,00
	B42 Risoluzione interferenze servizi	€	14.000,00
	B43 Assicurazione Progettisti	€	693,62
	B44 Pubblicità	€	6.120,00
B5	IVA	€	331.424,44
	B51 Lavori (22%)	€	213.635,54
	B52 Lavori (24.2%)	€	100.713,90
	B53 Incarichi Esterni B32 (22%)	€	572,00
	B54 Incarichi Esterni B33 (24.2%)	€	14.157,00
	B55 Incarichi Esterni B34 (22%)	€	847,00
	B56 Pubblicità gara B44 (22%)	€	1.346,40
	B57 Assicurazione Progettisti B43 (22%)	€	152,60
	TOTALE B	€	552.756,24
	TOTALE COMPLESSIVO	€	1.940.000,00

DATO ATTO che il progetto di cui sopra è stato sottoposto a verifica da parte di "Fabrica Progetti" società affidataria del servizio di verifica del progetto esecutivo con Ordinanza Commissariale n. 57 in data 13/11/2017;

VISTO il verbale di validazione del progetto esecutivo del 14/05/2018, redatto ai sensi dell'art. 26,

comma 8, del D.Lgs. 50/2016 dall'Ing. Claudio Rossi in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, conservato agli atti del Settore Genio Civile Toscana Nord, sede di Lucca;

DATO ATTO che la copertura finanziaria del Quadro Economico è imputata alla contabilità speciale n. 5588 denominata "C S RISCHIO IDROGEOL TOSCANA";

DATO ATTO che il CUP dell'intervento è E11E13000310002 e il codice CIG è 7548354AC4;

DATO ATTO che il codice Rendis dell'intervento in oggetto è il seguente: PI068A/10-2;

RITENUTO, quindi, di procedere all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento dal titolo "*Miglioramento arginale in sinistra del fiume Serchio in loc. Sant'Andrea in Pescaiola, Comune di San Giuliano Terme*" – (Intervento codice PI068A/10-2 – lotto b) per un importo complessivo di € 1.940.000,00, a valere sulle risorse della contabilità speciale n. 5588;

CONSIDERATO, pertanto, che ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 10 D.L. 91/2014 convertito in L. n. 116/2014 l'approvazione ed autorizzazione del progetto cui trattasi costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di San Giuliano Terme (PI);

DATO ATTO che, ai sensi e per gli effetti della variante urbanistica di cui al paragrafo precedente, è apposto, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001, il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree individuate negli elaborati di progetto che, ai sensi del comma 2 del medesimo art. 9 del D.P.R. 327/2001, ha la durata di cinque anni;

RITENUTO, pertanto di dichiarare la pubblica utilità delle opere e l'indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori ai sensi dell'art. 10 c. 6 del D.L. 91/2014 convertito in L. n. 116/2014 e dell'art. 12 comma 1 lett. a) del D.P.R. n. 327/2001;

CONSIDERATO:

- che per l'affidamento delle opere sopra menzionate è necessario procedere mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 36, commi 2, lett. d) e 9, e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a), del D.Lgs.n. 50/2016;
- che per l'affidamento della procedura in oggetto si prevede di avvalersi della facoltà di cui all'art. 35 bis della L.R. n. 38/2007, come modificata dall'art. 1 della L.R n. 54/2017;
- che per l'affidamento delle opere non è possibile suddividere l'appalto in lotti perché il progetto in parola non è suddivisibile in parti funzionali e autonome l'una dall'altra;
- che il progetto esecutivo prevede solo lavori a misura, e che il prezzo sarà determinato mediante offerta a prezzi unitari;
- che il bando di gara prevede di utilizzare il meccanismo di esclusione automatica dalla gara delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 97, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e dall'art. 35 bis della L.R. n. 38/2007, come modificato dalla L.R. n. 54/2017;
- che il termine per la ricezione delle offerte, ai sensi degli articoli 60, 36 comma 9, e 79 del D.Lgs. n. 50/2016, non può essere inferiore a 20 giorni, decorrenti dalla pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica d'Italia;

- che la suddetta procedura aperta verrà svolta, ai sensi della L.R. n. 38/2007, mediante l'utilizzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana START;
- che, dato lo stato dei luoghi, la tipologia progettuale e il dettaglio degli elaborati progettuali, non si ritiene tecnicamente necessario che la presa visione del luogo di esecuzione dei lavori venga effettuata alla presenza di tecnici della Stazione appaltante;
- che, ai fini della verifica del possesso da parte degli operatori economici concorrenti dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, non verrà utilizzato il sistema AVCPass di cui all'art. 216, comma 13, del D.Lgs. n.50/2016 dato che, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Per gli appalti di importo a base d'asta pari o superiore a euro 40.000,00 svolti attraverso procedure interamente gestite con sistemi telematici,....[omissis] ...il ricorso al sistema AVCPass per la verifica dei requisiti sarà regolamentato attraverso una successiva deliberazione dell'Autorità";
- che è necessaria l'indicazione da parte dei concorrenti, già in sede di offerta, dei propri costi della manodopera e dei così detti oneri della sicurezza aziendale ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n.50/2016. Ed inoltre che l'assenza di tale indicazione espressa è causa di non abilitazione alla gara, in virtù della previsione dell'articolo 95 del D.Lgs. n. 50/2016 sopra citato;

CONSIDERATO, pertanto:

- che sono stati predisposti i seguenti documenti allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale:
 - il bando di gara (allegato 1);
 - il disciplinare di gara (allegato 2);
 - il modello "Scheda Consorziata" (allegato 3);
 - il modello "Scheda Avvalimento art. 89" (allegato 4);
 - il modello "Scheda Avvalimento art. 110, comma 5" (allegato 5);
 - il modello "Scheda subappaltatore" (allegato 6);
 - il modello "Scheda cooptazione" (allegato 7);
 - la lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dell'opera e per la formulazione dell'offerta (allegato 8);
 - l'estratto del bando di gara (allegato 9);
 - il modello "Tabelle per la verifica di congruità" (allegato 10);
- che la rilevazione dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 verrà effettuata attraverso il "Documento di Gara Unico Europeo – DGUE", approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016, da compilarsi nelle sezioni indicate nel disciplinare di gara (allegato 11), ed il modello "Dichiarazione art. 80 comma 5 lettere f-bis) e f-ter)" (allegato 12), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- che la domanda di partecipazione recante la forma di partecipazione, i dati generali dell'operatore economico e le dichiarazioni necessarie per la partecipazione non contenute nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e il modello per l'offerta economica sono generati dal sistema elettronico mediante modelli predisposti dal Gestore, in accordo con il settore Contratti della Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi della Giunta Regionale, sulla base degli schemi utilizzati di norma per le procedure di gara in Regione

Toscana;

- che gli articoli 29, commi 1 e 2, 36 comma 9 e 73, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, ed il Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 prevedono, per i contratti di lavori pubblici di importo pari o superiore a cinquecentomila euro, ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario, la pubblicazione del bando di gara:
in forma integrale:
 - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
 - sul profilo di committente della Regione Toscana;
 - sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale;
- e per estratto:
 - su almeno uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale;
 - su almeno uno dei quotidiani a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i lavori;
- che l'art. 2 del Regolamento n. 30/R del 27.05.2008 prevede la pubblicazione del bando di gara, in forma integrale, anche sul B.U.R.T.;
- che la pubblicazione del bando di gara:
 - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana è a pagamento;
 - sul profilo di committente della Regione Toscana è gratuita;
 - sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale è gratuita;
 - sul B.U.R.T. è gratuita;
- che la pubblicazione del bando di gara, dell'estratto del bando di gara e degli avvisi di aggiudicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani è a pagamento e, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto Ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016, le spese sostenute dall'Amministrazione aggiudicatrice per tali pubblicazioni devono essere rimborsate dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione;
- che la Deliberazione n. 1300 del 20 dicembre 2017 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ("Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2018"), prevede, in relazione alla fascia d'importo in cui si colloca l'appalto in oggetto, il pagamento da parte della Stazione appaltante dell'importo di € 600,00 quale contributo a favore dell'Autorità medesima;
- che ai sensi dell'art. 2, comma 1, del Regolamento n. 30/R del 27.05.2008, tutta la documentazione di gara è resa disponibile sul Profilo di committente di cui all'art. 31 della L.R. n. 38/2007;
- che ai fini dello svolgimento della gara in modalità telematica, il bando e la documentazione di gara sono pubblicati sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START sul sito internet: <http://start.toscana.it>;

RITENUTO, pertanto, di impegnare la somma di € 600,00 sul capitolo n. 11208 "*Miglioramento arginale in sinistra del fiume Serchio in loc. Sant'Andrea in Pesciola, Comune di San Giuliano Terme*" della c.s. 5588 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2395) per il contributo di cui alla Deliberazione n. 1300 del 20/12/2017;

VISTO il decreto n. 3482/2013 del settore Contratti con il quale Regione Toscana aderisce al servizio “Inserzioni on-line” dell’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. per la trasmissione in formato elettronico degli avvisi e bandi relativi a procedure di gara indette dagli uffici regionali;

CONSIDERATO che la spesa per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del bando di indizione di gara per i lavori in oggetto pari a € 3.970,00 IVA compresa, trova copertura nel quadro economico del progetto esecutivo tra le somme a disposizione (voce B Altre spese) e che pertanto è imputabile al capitolo n. 11208 della c.s. 5588 relativo alla realizzazione dell’opera in oggetto;

CONSIDERATO che la spesa per la pubblicazione dell’estratto del bando di indizione di gara per i lavori in argomento su uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su uno a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i lavori, pari a € 860,00 IVA compresa, trova copertura nel quadro economico del progetto esecutivo tra le somme a disposizione (voce B4 – Altre spese) e che pertanto è imputabile al capitolo n. 11208 della c.s. 5588 relativo alla realizzazione dell’opera in oggetto;

RITENUTO che l’aggiudicatario provvederà a rimborsare la Regione Toscana delle spese sostenute per la citata pubblicazione sulla G.U.R.I. così come risulterà dalla fattura emessa dall’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. nonché delle spese sostenute per la citata pubblicazione sui quotidiani così come risulterà dalle fatture emesse dalle concessionarie dei quotidiani;

RITENUTO, pertanto, di impegnare la somma complessiva di € 4.830,00 IVA compresa sul capitolo n. 11208 della c.s. 5588 a favore della Regione Toscana - codice fiscale 01386030488 (Cod. ContSpec. 2312) di cui € 3.970,00 per il rimborso della pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana tramite la piattaforma web “IOL Inserzioni on-line” a cura del settore Contratti e € 860,00 per il rimborso della pubblicazione dell’estratto del bando sui quotidiani tramite le relative concessionarie;

CONSIDERATO, altresì, che ai sensi del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 “*Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D.Lgs. n. 50 del 2016*”, tali somme, oltre a quelle relative alla pubblicazione obbligatoria degli avvisi di aggiudicazione, dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante dall’aggiudicatario entro 60 giorni dall’aggiudicazione;

RITENUTO che, qualora l’Aggiudicatario acconsenta, il rimborso potrà avvenire direttamente in favore della Regione Toscana, evitando, pertanto, il sopra citato trasferimento da contabilità speciale a bilancio regionale;

ORDINA

1) di prendere atto della Conferenza dei Servizi e di adottarne le risultanze relative al progetto dal titolo “*Miglioramento arginale in sinistra del fiume Serchio in loc. Sant’Andrea in Pesciola, Comune di San Giuliano Terme*” – (Intervento codice PI068A/10-2 – lotto b) così come riportate nei relativi verbali delle sedute del 22/12/2017 (Allegato A) e del 15/03/2018 (Allegato B), i cui originali sono depositati presso il Settore Genio Civile Toscana Nord e di dare atto che, non essendo stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell’art. 14 quinquies della Legge n. 241/90 in sede di Conferenza, la presente determinazione favorevole della stessa è immediatamente efficace;

2) di prendere atto che non sono state presentate osservazioni alla procedura di variante urbanistica

per apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed alla procedura espropriativa da parte dei privati interessati;

3) di approvare ed autorizzare il progetto esecutivo dell'intervento dal titolo "*Miglioramento arginale in sinistra del fiume Serchio in loc. Sant'Andrea in Pescaiola, Comune di San Giuliano Terme*" – (Intervento codice PI068A/10-2 – lotto b), conservato agli atti del Settore Genio Civile Toscana Nord, sede di Lucca;

4) di dare atto che il suddetto progetto è costituito dai seguenti elaborati conservati agli atti del Settore Genio Civile Toscana Nord, sede di Lucca:

Elaborati descrittivi

- E00 – Elenco Elaborati;
- E01 - Relazione generale;
- E02 - Relazione geologica-geotecnica;
- E03 - Relazione idraulica;
- E04.1 Relazione di calcolo strutture – Muro di contenimento;
- E04.2 - Relazione di calcolo strutture – Palancolati;
- E05 - Piano parcellare di esproprio;
- E06 - Analisi dei prezzi;
- E07 - Elenco prezzi unitari;
- E08 - Computo metrico estimativo e Quadro economico;
- E09 - Incidenza manodopera;
- E10 – Cronoprogramma;
- E11 – Piano di manutenzione;
- E12 – Capitolato speciale di appalto;
- E13 - Schema di contratto;
- E14 – Piano di sicurezza e coordinamento;
- E14.1 - Analisi prezzi PSC;
- E14.2 - Computo metrico costi sicurezza PSC;
- E15 – Incidenza sicurezza;
- E16 – Fascicolo dell'opera;

Disegni

- Tav. 1 – Corografia;

- Tav. 2A, B, C, D – Rilievo;
- Tav. 3A, B – Stato attuale;
- Tav. 4A, B – Planimetrie di progetto;
- Tav. 4C – Planimetrie di progetto – Palancole;
- Tav. 4D – Planimetrie di progetto – Muro via Carraia;
- Tav. 4E – Planimetrie di progetto – via del Ramo;
- Tav. 4F – Planimetrie di progetto - Palancole;
- Tav. 5 – Profili longitudinali;
- Tav. 6A – Quaderno Sezioni;
- Tav. 6B, C, D, E, F – Sezioni argine;
- Tav. 6G – Sezioni di verifica;
- Tav. 6H, I – Sezioni via Ramo;
- Tav. 7A, B – Tracciamento sezioni;
- Tav. 8A, B – Sezioni muro;
- Tav. 8C – Carpenteria muro;
- Tav. 8D – Tracciamento muro;
- Tav. 8E – Carpenteria palancole;
- Tav. 9A – Particolari;
- Tav. 9B – Sezioni Tipo;
- Tav. 10 – Intervento di emergenza;
- Tav. 11A – Modalità di realizzazione dell'argine;
- Tav. 11B – Modalità di realizzazione dei palancoleti;
- Tav. 12A, B – Piano Parcellare di esproprio;
- Tav. 13 – Planimetria sottoservizi;

- Tav. 14A – PSC Planimetria;
- Tav. 14B – Planimetria area cantiere.

5) di approvare la Relazione generale, il Capitolato Speciale d'Appalto e lo schema di contratto (rispettivamente Allegati C, D ed E al presente atto a farne parte integrante e sostanziale);

6) di stabilire, pertanto, che ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 10 D.L. 91/2014 convertito in L. n. 116/2014 l'approvazione e l'autorizzazione del progetto cui al punto 3 costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di San Giuliano Terme;

7) di dare atto che, ai sensi e per gli effetti della variante urbanistica di cui al precedente punto 6) è apposto, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001, il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree individuate negli elaborati di progetto che, ai sensi del comma 2 del medesimo art. 9 del D.P.R. 327/2001, ha la durata di cinque anni;

8) di dichiarare la pubblica utilità delle opere e l'indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori ai sensi dell'art. 10, comma 6, della L. n. 116/2014 e dell'art. 12, comma 1, lett. a), del D.P.R. n. 327/2001;

9) di dare atto che, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. n. 327/2001, l'emanazione del decreto di esproprio avverrà, salvo proroga, entro cinque anni dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità di cui al presente atto e che tale decreto dovrà essere eseguito entro due anni dall'emanazione dello stesso, ai sensi degli articoli 13 e 24 del D.P.R. n. 327/2001;

10) di approvare il seguente quadro economico relativo all'intervento di cui all'oggetto:

A LAVORI			
A1	Importo dei lavori a misura	€	1.343.593,42
	di cui manodopera	€	306.696,51
	Costi per la sicurezza non soggetti a		
A2	ribasso	€	43.650,34
	TOTALE - A		€1.387.243,76
B SOMME A DISPOSIZIONE			
B1	Imprevisti	€	50.351,55
B2	Indennità di esproprio e occupazione	€	56.871,75
B3	Spese tecniche	€	92.694,88
	B31 Incentivo ex art. 113 D. L.gs. 50/2016	€	27.744,88
	B32 Rilievi topografici di dettaglio	€	2.600,00
	B33 Spese tecniche in fase di realizzazione	€	58.500,00
	B34 Spese per verifica	€	3.850,00
B4	Altre spese	€	21.413,62
	B41 Contributo ANAC -	€	600,00
	B42 Risoluzione interferenze servizi	€	14.000,00
	B43 Assicurazione Progettisti	€	693,62
	B44 Pubblicità	€	6.120,00
B5	IVA	€	331.424,44
	B51 Lavori (22%)	€	213.635,54
	B52 Lavori (24.2%)	€	100.713,90
	B53 Incarichi Esterni B32 (22%)	€	572,00
	B54 Incarichi Esterni B33 (24.2%)	€	14.157,00

B55	Incarichi Esterni B34 (22%)	€	847,00
B56	Pubblicità gara B44 (22%)	€	1.346,40
B57	Assicurazione Progettisti B43 (22%)	€	152,60
TOTALE B		€	552.756,24
TOTALE COMPLESSIVO		€	1.940.000,00

11) di dare atto che la copertura finanziaria è garantita tramite le risorse della contabilità speciale n. 5588 al capitolo n. 11208 e al capitolo n. 11125;

12) di indire la gara d'appalto relativa ai lavori di cui all'oggetto mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 36, commi 2, lettera d), e 9, e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016;

13) di avvalersi, per tale procedura, della facoltà concessa dall'art. 35 bis della L.R. n. 38/2007, con le modalità indicate nei documenti di gara;

14) di determinare il prezzo, considerato che il progetto esecutivo prevede solo lavori a misura, mediante offerta a prezzi unitari;

15) di svolgere la gara utilizzando la procedura telematica per la scelta del contraente, ai sensi della L.R. n. 38/2007;

16) di approvare il bando di gara (allegato 1), il disciplinare di gara (allegato 2), il modello "Scheda consorziata" (allegato 3), il modello "Scheda Avvalimento art. 89" (allegato 4), il modello "Scheda Avvalimento art. 110, comma 5" (allegato 5), il modello "Scheda subappaltatore" (allegato 6), il modello "Scheda cooptazione" (allegato 7), la lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dell'opera e per la formulazione dell'offerta (allegato 8), l'estratto del bando di gara (allegato 9) e il modello "Tabelle per la verifica di congruità" (allegato 10), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

17) di effettuare la rilevazione dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 attraverso il "Documento di gara unico europeo – DGUE", approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016, da compilarsi nelle sezioni indicate nel disciplinare di gara (allegato 11), ed il modello "Dichiarazione art. 80 comma 5 lettere f-bis) e f-ter)" (allegato 12), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

18) di stabilire un termine per la ricezione delle offerte, ai sensi degli articoli 36, comma 9, 60 e 79 del D.Lgs. n.50/2016, non inferiore a 20 giorni, decorrenti dalla pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

19) di procedere alla pubblicazione in forma integrale del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul profilo di committente della Regione Toscana, sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale, sul B.U.R.T. e sul sito internet: <http://start.toscana.it>;

20) di procedere alla pubblicazione per estratto del bando di gara (allegato 9) su uno tra i principali quotidiani a diffusione nazionale e su uno a maggior diffusione locale nel luogo in cui si eseguono i lavori;

21) di rendere disponibile tutta la documentazione di gara sul Profilo di committente della Regione Toscana di cui all'art. 31 della L.R. n. 38/2007;

22) di pubblicare il bando e la documentazione di gara sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - START sul sito internet: <http://start.toscana.it>;

23) di impegnare la somma di € 600,00 sul capitolo n. 11208 “*Miglioramento arginale in sinistra del fiume Serchio in loc. Sant'Andrea in Pescaiola, Comune di San Giuliano Terme*” della c.s. 5588 a favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2395) per il contributo di cui alla Deliberazione n. 1300 del 20/12/2017;

24) di impegnare la somma complessiva di € 4.830,00 IVA compresa sul capitolo n. 11208 della c.s. 5588 a favore della Regione Toscana - codice fiscale 01386030488 (Cod. ContSpec. 2312) di cui € 3.970,00 per il rimborso della pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana tramite la piattaforma web “IOL Inserzioni on-line” a cura del settore Contratti ed € 860,00 per il rimborso della pubblicazione dell’estratto del bando sui quotidiani tramite le relative concessionarie;

25) di dare atto che, qualora l’Aggiudicatario acconsenta, il rimborso previsto dal Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016 potrà avvenire direttamente a favore della Regione Toscana, evitando, pertanto, il sopra citato trasferimento da contabilità speciale a bilancio regionale, nel qual caso il Settore Assetto Idrogeologico, nel momento in cui sarà a conoscenza dell’incasso nel bilancio regionale, predisporrà una lettera di comunicazione dell’avvenuto incasso al Commissario e disporrà l’economia di impegno;

26) di pubblicare il presente atto, ai sensi dell’art. 42 D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce “Interventi straordinari e di emergenza”.

27) Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della l.r. 23/2007. Ai sensi dell’Ordinanza n. 60/2016 art. 5 c. 3 il presente atto è pubblicato per 15 giorni all’albo pretorio del Comune di San Giuliano Terme. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati A, B, C, D, E 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12, nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
Gennarino Costabile

Il Commissario di Governo
ENRICO ROSSI

Il Direttore
Giovanni Massini